



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Mod. A
Atto rimesso
alla esclusiva
discrezionalità
della Giunta

Seduta del 26-03-2015

DELIBERAZIONE N. 137

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO PLURIFONDO POR MOLISE FESR - FSC 2014-2020: DESIGNAZIONE AUTORITÀ DI AUDIT - PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno ventisei del mese di Marzo dell'anno duemilaquindici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Assente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne).

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO di quanto riferito dal Presidente della Regione che di seguito si riporta:

VISTO:

1. il “*Position Paper* dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020” - Rif. Ares (2012) 1326063 del 09/11/2012 – che stabilisce le priorità per la predisposizione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi operativi ed illustra le sfide specifiche per singolo Paese;
 2. il Regolamento (UE), n. 1303/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
 3. il Regolamento (UE), n. 1301/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 4. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 5. il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione, e disciplinante le modalità di applicazione del regolamento (UE), n. 1299/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, che detta disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell’ambito dell’obiettivo di cooperazione territoriale europea;
 6. il Regolamento delegato (UE), n. 480/2014, della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 7. l’Accordo di Partenariato (AdP), presentato dallo Stato Italiano alla Commissione Europea il 22 aprile 2014, ai sensi dell’art. 14 del Reg.(UE)1303/2013, che rappresenta lo strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei assegnati all’Italia per la programmazione 2014-2020, ed in particolare l’Allegato III sugli *Elementi salienti della Proposta di SI.GE.CO. 2014-2020*;
 8. le Note del Ministero dell’Economia e delle Finanze – IGRUE prot. n. 47832, del 30/05/2014, “*Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei Programmi UE 2014-2020*”, e prot. n. 56513, del 3/7/2014, sulle “*Strutture di gestione e di audit dei Programmi UE 2014-2020*”;
 9. il Manuale “*Programmazione 2014/2020 – Requisiti delle Autorità di Audit*” elaborato dal MEF/RGS/IGRUE, concernente specifici requisiti strutturali ed operativi che le Autorità di Audit dei Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi strutturali dell’UE dovranno soddisfare per il periodo di programmazione 2014-2020, al fine di garantire affidabilità ed efficace funzionamento del complessivo sistema di governante, nel rispetto della cornice normativa e programmatica dell’UE;
- CONSIDERATO che, nei tre mesi successivi alla presentazione dell’Accordo di Partenariato, entro il 22 luglio 2014, le Amministrazioni titolari hanno dovuto presentare alla Commissione europea i Programmi Operativi per l’avvio del negoziato formale finalizzato all’approvazione definitiva dei Programmi, e che, negli stessi Programmi, andavano indicate le *Autorità pubbliche o gli organismi pubblici nazionali, regionali o locali* designate per svolgere i distinti ruoli di Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit;

DATO ATTO che:

1. nella citata Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE prot. n. 47832, del 30/05/2014, “*Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei Programmi UE 2014-2020*” è richiesto che il responsabile dell'Autorità di Audit sia in possesso dei requisiti di competenza, indipendenza e terzietà;
2. nella nota del MEF-IGRUE n. 56513, del 3.07.2014 è stabilito che il requisito dell'autonomia di giudizio si intende realizzato attraverso la collocazione dell'Autorità di Audit in posizione di staff ad organi di vertice dell'Amministrazione di appartenenza “nel caso di Regioni o Province Autonome ad esempio presso la Presidenza della Giunta regionale/provinciale o del Consiglio”;
3. l'Autorità di Audit individuata non dovrà presentare situazioni di incompatibilità o conflitti di interesse rispetto allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, non avendo mai svolto nell'ultimo triennio funzioni di AdG/OI nell'ambito della stessa Amministrazione, o beneficiato, a qualsiasi titolo, di contributi del PO;
4. tale designazione dovrà essere assoggettata al parere di conformità dell'IGRUE, in quanto Organismo di audit indipendente nazionale, nonché coordinamento della funzione di audit, che verrà rilasciato a conclusione delle procedure descritte nella citata nota prot. n. 47832 del 30/05/2014, volte ad accertare il possesso di specifici requisiti strutturali ed operativi che le Autorità di Audit dei Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'UE dovranno soddisfare per il periodo di programmazione 2014-2020, descritti nel Manuale “*Programmazione 2014/2020 – Requisiti delle Autorità di Audit*”;

CONSIDERATO che con Delibera n.321 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare nella dott.ssa Marina Prezioso, Direttore del Servizio Affari Generali del Consiglio Regionale e Segreteria dell'Ufficio di Presidenza, l'Autorità di Audit per la programmazione comunitaria 2014-2020, dotata di autonomia e indipendenza funzionale, in quanto funzionalmente indipendente dalle altre Autorità regolamentari, così come previsto all'art.123, c.4, del Regolamento (UE) n.1303/2013;

CONSIDERATO che occorre integrare la suddetta delibera al fine di chiarire alcuni aspetti che saranno oggetto di valutazione da parte del MEF-IGRUE per le finalità di cui sopra;

VISTO il Manuale “*Programmazione 2014/2020 – Requisiti delle Autorità di Audit*”, ed in particolare il requisito “indipendenza organizzativa e funzionale” in cui è altresì stabilito *l'obbligo per l'AdA di riferire ai vertici dell'Amministrazione presso la quale sono incardinate l'AdG e l'AdC in modo da assicurare in ogni momento la conoscenza da parte dei vertici stessi del livello di rischio/criticità riguardanti l'attuazione del/i PO per l'assunzione di provvedimenti conseguenti*;

RITENUTO di dover evidenziare, così come richiesto dall'Igrue, i collegamenti diretti con il vertice della Regione Molise, nonché il corretto assetto organizzativo della stessa tale da garantire il possesso anche dei requisiti di “*adeguata e continuativa dotazione di risorse umane*” e “*competenza e professionalità del personale*”;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO che, nel regolamento del personale interno della Regione Molise e ai sensi del D.Lgs.165/2001, possono essere conferiti incarichi *ad personam* ai dirigenti di ruolo regionali attinenti compiti e funzioni particolari che non attengono alla competenza della Struttura diretta;

VISTO che la dott.ssa Prezioso, conformemente alla citata normativa vigente, risponde delle sue funzioni esclusivamente al Presidente della Giunta Regionale in quanto dirigente inquadrata nel ruolo unico della Regione Molise;

CONSIDERATO che l'incarico specifico *ad personam* conferito alla dott.ssa Prezioso non attiene alle competenze e funzioni della Struttura *Servizio Affari Generali del Consiglio Regionale e Segreteria dell'Ufficio di Presidenza* assegnata e diretta;

EVIDENZIATO che non sussiste alcun rapporto funzionale e organizzativo tra l'Autorità di Audit, nella persona della Dott.ssa Marina Prezioso e le strutture consiliari;

RITENUTO di deliberare ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del proprio regolamento interno, stante la esclusiva discrezionalità politica del provvedimento;

VISTA la Delibera n. 281 del 30 giugno 2014 recante "misure organizzative per la razionalizzazione, l'efficienza e l'economicità dell'apparato burocratico regionale a valere sul vigente atto di organizzazione della Giunta regionale";

VISTA la Determina del Direttore Generale n. 534 del 28 ottobre 2014 di "assegnazione del personale e conferimento incarichi di responsabilità delle nuove unità operative dei servizi autonomi della Presidenza della Giunta Regionale, della Direzione Generale della Giunta e delle Direzioni d'Area";

VISTA la Determina Dirigenziale n.18 del 21 febbraio 2015 di "organizzazione degli uffici del Servizio del Gabinetto della Regione e degli Affari Istituzionali. Regolamento regionale 3 gennaio 2002 n.1. Determinazioni" di assegnazione del personale e conferimento incarichi di responsabilità all'Ufficio "*Leggi, regolamenti, decreti e atti del Presidente. Controllo fondi Europei*";

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1. di integrare, per le ragioni di cui sopra, la Delibera n. 321 del 18 luglio 2014, di individuazione della dott.ssa Marina Prezioso, Direttore del Servizio Affari Generali del Consiglio Regionale e Segreteria dell'Ufficio di Presidenza, quale Autorità di Audit per la programmazione comunitaria 2014-2020;
2. di stabilire, per l'effetto, che la dott.ssa Prezioso, per l'espletamento dei compiti di cui all'art.127 del Reg.(UE) 1303/2013, risponde esclusivamente al Presidente della Regione Molise, in modo tale da garantire collegamenti diretti e da poter assicurare, in ogni momento, la conoscenza del livello di rischio/criticità riguardante l'attuazione del PO per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;
3. di consentire all'Autorità di Audit 2014-2020 di potersi avvalere dell'*Ufficio "Leggi, regolamenti, decreti e atti del Presidente. Controllo fondi Europei"* del Servizio Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali, Servizio Autonomo della Presidenza, in possesso della richiesta competenza e professionalità nella materia dei controlli dei fondi strutturali;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione unica del POR FSE-FESR Molise 2014-2020, designata con Delibera di Giunta regionale n. 294 del 04 luglio 2014, per gli adempimenti connessi al Programma Plurifondo Molise FESR-FSE 2014-2020.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82